



Comunità europea



Repubblica Italiana



Regione siciliana

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO “C. MARCHESI”**

**CTISO2600N
MASCALUCIA**

***LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO -
TECNICO/BIOCHIMICO
MASCALUCIA***

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V C Classico
ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015***

***DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LUCIA MARIA SCIUTO***

INDICE

Parte prima

Presentazione delle finalità dell'Istituto con riferimento al POF. Pag. 3
Caratteri specifici dell'indirizzo di studi. Pag. 4

Parte seconda

Elenco degli studenti della classe pag. 5
Storia della classe pag. 6
Elenco dei docenti della classe pag. 6

Parte terza

Profilo della classe pag. 7

Parte quarta

Programmazione per classi parallele pag.8
Obiettivi pag.8
Metodi, mezzi, verifiche e valutazione pag.9
Unità di apprendimento interdisciplinare pag. 10
Simulazione di terza prova pag. 10
Informazioni sui percorsi individuali dei singoli alunni pag.10
Attività di apprendimento extracurricolare pag.11

Parte quinta

Progettazione disciplinare

Italiano (relazione finale e programmi) pag. 12-20
Latino e Greco (relazione finale e programmi) pag. 21-34
Lingua e civiltà Inglese (relazioni finali e programmi) pag. 35-41
Storia e Filosofia (relazioni finali e programmi) pag. 42-52
Matematica e Fisica (relazioni finali e programmi) pag. 53-55
Scienze (relazioni finali e programmi) pag. 56-59
Disegno e storia dell'arte (relazioni finali e programmi) pag. 60-63
Educazione fisica (relazioni finali e programmi) pag. 64-67
Religione (relazioni finali e programmi) pag. 68-70

Allegati pag. 71

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI MASCALUCIA (POF)

DATI SULLA SCUOLA

Dall'anno 2008-2009 l'Istituto ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'obiettivo primario che l'Istituzione si pone, oltre al rispetto delle richieste di formazione a livello nazionale ed europeo, è quello di dare risposte concrete ai bisogni formativi di un vasto territorio che comprende, oltre che Mascalucia, molti paesi dell'hinterland etneo e catanese. In particolare gli studenti provengono dai comuni di San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Gravina, Mascalucia, Aci S. Antonio, Tremestieri Etneo, Trecastagni, Pedara, Nicolosi, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Belpasso. Dal 2010 la nostra scuola è stata intitolata al latinista catanese Concetto Marchesi Tutto l'Istituto nel suo complesso ospita attualmente 44 classi, per un totale di circa 1050 alunni. L'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, sarà oggetto di una autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno della nostra istituzione scolastica è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni effettuata attraverso un dialogo con gli enti locali, le famiglie e gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e dalla misurazione della customer satisfaction. L.I.S "C. Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Istituto Tecnico – settore tecnologico- indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. I due Licei e l'Istituto Tecnico rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio etneo.

PROFILO FORMATIVO LICEO CLASSICO CORSO ORDINARIO

LICEO CLASSICO "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1) L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui lo studio congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- storico- antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali

- espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell' esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo. L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.
- Il **Liceo**, inoltre, offre la possibilità di far acquisire **certificazioni internazionali** riconosciute per le competenze di tipo linguistico. A tal fine il Ministero della Pubblica Istruzione ha accreditato alcuni Enti (Cambridge University per l'Inglese) per rilasciare certificazioni che attestano il livello di conoscenza individuale nelle diverse lingue, utilissime per poter successivamente operare in campo universitario e professionale.

Titolo: Diploma di Liceo Classico

DURATA DEGLI STUDI: CINQUE ANNI

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica(con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

	Alunno	Credito Scolastico 2012/2013	Credito Scolastico 2013/2014
1.	Arona Martina	8	8
2.	Carbonaro Matilde	5	5
3.	Carbone Marta	6	6
4.	Carrini Denise Betty	6	6
5.	Di Grazia Vincenzo	5	6
6.	Di Paola Elena	6	7
7.	Finocchiaro Antonina Elisa	4	4
8.	Franceschini Andreana	6	6
9.	Gagliano Carla	7	7
10.	Giannoccaro Simona	7	7
11.	Managò Daniela	7	7
12.	Maravigna Debora	6	6
13.	Marceca Martina	5	6
14.	Messina Miriam	7	7
15.	Mirabella Miriana	5	6
16.	Moncada Noemi	4	4
17.	Patanè Carlotta	6	7
18.	Privitera Sebastiano	5	6
19.	Puglisi Giulia	6	6
20.	Renda Diego Giuseppe Maria	5	6
21.	Romeo Serena	6	7
22.	Sciolino Chiara	7	6

STORIA DELLA CLASSE

La VC classico è composta da 22 elementi di cui 19 femmine e 3 maschi tutti frequentanti con regolarità. La storia della classe è evidenziata dal seguente prospetto:

Classe	Iscritti classe	Provenienti Altra classe o Istituto	Promossi a Giugno	Promossi dopo sospensione del giudizio	Respinti o ritirati
Terza	23	2	20	2	1
Quarta	25	3	21	2	2
Quinta	22	0	/	/	/

ELENCO DEI DOCENTI E QUADRO INDICATIVO DELLA STABILITÀ DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Discipline del curriculum	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e Letteratura Italiana	Irene Filippone	Maria Cortese	Maria Cortese
Lingua e cultura Latina	Giusy Cristaldi	Giusy Cristaldi	Giusy Cristaldi Giuseppa Basile(supplene Cristaldi)
Lingua e cultura greca	Irene Filippone	Giusy Cristaldi	Giusy Cristaldi Giuseppa Basile(supplene Cristaldi)
Lingua e cultura straniera	Vincenza Adriana Monte	Vincenza Adriana Monte	Vincenza Adriana Monte
Storia	Giuseppa Abate	Alessandro Salerno	Alessandro Salerno
Filosofia	Giuseppa Abate	Alessandro Salerno	Alessandro Salerno
Matematica	Oreste Caniglia	Oreste Caniglia	Oreste Caniglia
Fisica	Oreste Caniglia	Oreste Caniglia	Oreste Caniglia

Scienze Naturali	Rossana Rametta	Rossana Rametta	Rossana Rametta
Storia dell'Arte	Rosa Rosolia	Agata Farruggio	Agata Farruggio
Scienze motorie	Franco Sorbello	Franco Sorbello Salvatore Romano (supplente Sorbello)	Franco Sorbello
Religione Cattolica	Sonia Chiavaroli	Sonia Chiavaroli	Sonia Chiavaroli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 allievi, diciannove ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla IV C classico dello stesso istituto, tutti residenti nei centri limitrofi.

Sotto il profilo disciplinare, il giudizio espresso dal consiglio di classe sulla scolaresca è positivo. All'interno della classe si è lavorato in un clima sereno e costruttivo; gli alunni si sono mostrati educati e sensibili al dialogo educativo ed hanno frequentato le lezioni con regolarità; il rapporto alunni docenti è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto.

La classe nel corso dell'anno scolastico è cresciuta rispetto ai livelli di partenza per quanto riguarda la maturazione e lo sviluppo di abilità e competenze, nonché l'acquisizione di conoscenze generali e specifiche. Anche se a volte ha rivelato una certa lentezza nei ritmi di studio e di apprendimento, i programmi sono stati svolti in maniera generalmente completa e le verifiche sono state effettuate su tutte le parti.

I risultati finali sono ovviamente commisurati alle capacità, all'impegno ed alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso dell'anno scolastico.

A tal riguardo il profilo della classe risulta eterogeneo:

Alcuni alunni si sono distinti nei tre anni per lo studio diligente e assiduo e l'intensa motivazione personale, acquisendo una preparazione approfondita in tutte le discipline; un secondo gruppo, con un percorso graduale, ha raggiunto un metodo di lavoro nel complesso produttivo; un terzo gruppo, soprattutto relativamente ad alcune materie, presenta un'assimilazione dei contenuti ancora piuttosto superficiale.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE PER CLASSI PARALLELE

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze

- dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- delle opere più rappresentative del patrimonio letterario e artistico italiano e delle relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- dell'evoluzione del pensiero scientifico, in collegamento con quello storico e filosofico;
- delle lingue classiche per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua Italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, riconoscendo altresì il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Competenze

- nel comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti nuovi;
- nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari possedute, per una visione complessa delle realtà storiche e culturali; nell'osservare, analizzare e spiegare la realtà con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- nell'osservare, analizzare e spiegare la realtà con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze

Capacità

- Capacità di interpretare il testo
- Capacità di organizzarsi assumendo atteggiamento responsabile nei confronti di un lavoro assegnato in precedenza
- Capacità di rielaborazione personale ed interdisciplinare dei diversi argomenti studiati
- Capacità di studiare con metodo sistematico e proficuo
- Acquisizione di elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro
- Capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

Obiettivi comuni dei docenti sono stati inoltre la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; sono stati educati al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri. Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto. L'insegnamento quinquennale della lingua Inglese, ha consentito ad alcuni alunni la partecipazione a stages all'estero nonché il conseguimento di certificazioni.

METODI

Per conseguire gli obiettivi precedentemente indicati, si sono adottate strategie didattiche diversificate, in relazione sia alla specificità delle materie sia alla disponibilità di strumenti didattici: la lezione frontale; la lezione interattiva; i lavori di gruppo; le esercitazioni e le ricerche guidate; l'attività di recupero, potenziamento ed approfondimento; l'attività di preparazione alle tre prove scritte.

MEZZI

A supporto ed integrazione dell'attività didattica si sono utilizzati i testi in adozione, fotocopie, più i sussidi didattici, messi a disposizione dalla scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica del grado di apprendimento sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione: verifica orale; test; relazioni; composizioni scritte; ricerche individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle capacità espositive, della partecipazione, dell'assiduità e dell'impegno dimostrati. Per i criteri di valutazione generale si rimanda all'allegato 1. Per i criteri di attribuzione dei crediti formativi e scolastici si rimanda all'allegato 2. Per la simulazione della terza prova e relativa griglia di valutazione agli allegati 3 e 4. Per la griglia di correzione e valutazione della prova scritta di Italiano si rimanda all'allegato 5. Per la griglia di correzione e valutazione di Latino-Greco si rimanda all'allegato 6.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE PREVISTA

Secondo quanto previsto dalla normativa, nel corso del quinto anno di studi liceali è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL. La disciplina individuata per la classe VC classico è stata la Fisica, con il modulo “electric charges and electrification”.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Sono state programmate ed effettuate N. 2 simulazioni di terza prova; si è scelta per entrambe **la tipologia A (trattazione sintetica)**, perchè ritenuta la più idonea a verificare gli obbiettivi.

La prima simulazione è stata realizzata in data 27/02/2015, tempo assegnato 140 minuti ed ha avuto come oggetto le seguenti discipline: Greco, Filosofia, Fisica, Scienze e Inglese.

La seconda simulazione è stata effettuata in data 06/05/2015, tempo assegnato 140 minuti ed ha avuto come oggetto le seguenti discipline:Matematica, Greco, Scienze, Inglese, Storia.

La tabella di valutazione e le copie delle simulazioni si trovano tra gli allegati.

INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI DEI SINGOLI ALUNNI

In rispetto alla nuova normativa sugli Esami di Stato, gli alunni hanno liberamente scelto se aprire il colloquio orale tramite un approfondimento di tipo pluridisciplinare o con un argomento attinente al corso di studi. Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO EXTRACURRICOLARE A.S. 2014 – 2015

- Open day presso la facoltà dell'Ateneo
- Visione del film: “Il giovane favoloso”
- Convegno internazionale di studi su Concetto Marchesi
- Certamen latino (una studentessa)
- Incontro “Settantesimo anniversario della liberazione” (nove studenti)
- Visione dei film “The imitation game” e “Selma”
- Spettacolo teatrale in lingua Inglese “An ideal husband”
- Progetto GOLEM “grandi opere della letteratura mondiale”
- Viaggio di istruzione a Praga
- Olimpiadi della matematica (tre studenti)
- Progetto Namastè “Il Natale, tempo di dialogo e luogo dell'amore”
- Rappresentazione teatrale: “La bella Trinacria”
- Rappresentazione classica: “Ifigenia in aulide”
- Partecipazione alla manifestazione; “Nave della legalità”
- Visita alla mostra di Picasso (in programma per il 18/05/2015)
- Giornata della donazione del sangue (alcuni alunni)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA
ITALIANO
DOCENTE
MARIA CORTESE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

E.Raimondi “Leggere come io l’intendo”.....- Ed. Scolastiche B. Mondadori Voll. 4 - 5 - 6 Divina Commedia : Paradiso

TEMPI

Ore settimanali: 4
Ore complessive: 132
Ore effettive (al 15 - 05- 2015): 105

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo
<p>Gli alunni, adeguatamente supportati dagli interventi del docente, già nel corso dell’anno precedente, hanno progressivamente maturato consapevolezza del loro ruolo rispondendo in modo sempre più adeguato al dialogo educativo. Anche nel corrente anno scolastico hanno interagito positivamente sul piano relazionale e socio-affettivo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto. In tale ottica, il gruppo che si era mostrato più debole, ha fatto registrare progressi e volontà di recupero di qualche difficoltà di partenza.</p>
Attitudine alla disciplina
<p>Dalle risultanze dello scrutinio finale dell’anno precedente, la classe risultava omogenea dal punto di vista delle competenze linguistiche specifiche, logico-critiche, espressive e rielaborative. La maggior parte degli alunni, infatti, era in possesso di buone competenze, di organizzazione e rielaborazione autonoma, personale e critica delle conoscenze acquisite.</p>
Interesse per la disciplina
<p>Il livello di interesse e la partecipazione alla materia sono stati complessivamente costanti</p>

ed efficaci, anche perché il metodo di studio era per tutti adeguatamente consolidato già nel precedente anno scolastico.

Impegno nello studio

In classe l'impegno è stato generalmente adeguato e altrettanto si può dire per l'impegno personale di elaborazione e rielaborazione; quasi tutti gli alunni hanno mantenuto un impegno costante, un piccolo gruppo ha invece mostrato un percorso graduale nel corso del triennio sviluppando e potenziando l'autonomia nell'organizzazione del lavoro.

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mediamente raggiunto un livello culturale soddisfacente e ha ottenuto risultati positivi sul piano della crescita individuale e collettiva, pur nella normale differenziazione di ritmi e stili di apprendimento.

Sono, infatti, migliorati e, in alcuni casi potenziati, i tempi di attenzione, il metodo e l'organizzazione del lavoro, la rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Vanno, nello specifico, segnalati i diversi risultati, che distinguono il percorso di apprendimento di ognuno, per cui si possono individuare due gruppi:

- un gruppo, formato da alunni che hanno sempre lavorato con interesse, entusiasmo e costanza e che, grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a risultati ottimali nella produzione orale e scritta, nello sviluppo delle capacità logico- critiche raggiungendo pienamente tutti gli obiettivi programmati.

-un secondo gruppo che con un percorso graduale, è riuscito a pervenire ad esiti soddisfacenti, grazie anche all'impegno profuso raggiungendo tutti gli obiettivi programmati in modo autonomo e consapevole.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

--

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento sono riconducibili prevalentemente alla mancanza di una continuità didattica, nel corso del triennio, in alcune discipline, ma anche alla necessità di potenziare la partecipazione e l'attenzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

E' stato utilizzato, oltre al libro di testo, materiale in fotocopia, partecipazione a rappresentazioni teatrali e progetti . Supporti multimediali per lavori di ricerca e approfondimenti sono stati utilizzati dagli allievi, prevalentemente, in ambito domestico.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Lo spazio è stato tradizionalmente l'aula, data anche la caratteristica della materia.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

In considerazione delle diverse situazioni di apprendimento, si è scelto di adeguare le proprie strategie pedagogico-didattiche agli stili cognitivi, privilegiando più che la dimensione contenutistica quella delle competenze, che potesse consentire ai più di sviluppare e/o consolidare autonomia nell'organizzazione strutturata delle conoscenze.

L'intervento ha privilegiato in particolare:

- 1) verifica iniziale di quanto appreso con il coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento;
- 2) consolidamento in itinere attraverso la presentazione di linee cronologiche e di mappe concettuali per favorire l'analisi storico-letteraria anche in funzione pluridisciplinare;
- 3) approfondimento tematico in preparazione a percorsi di colloquio;
- 4) commento e verifica ragionata delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- 5) esercitazioni guidate per il consolidamento alla scrittura delle varie tipologie della prima prova dell' Esame di Stato.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'azione didattica, sono state, inoltre, utilizzate la lezione frontale- partecipata, la discussione e il dibattito . Si sono effettuate pause in funzione di consolidamento e di approfondimento delle tecniche di analisi e

contestualizzazione dei testi, ma soprattutto di produzione di testi rispondenti alle diverse funzioni.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano in prosa e/o in poesia di un autore noto agli alunni;
- relazioni scritte, accompagnate o no da esposizione orale, su temi emersi dalla lettura dei testi e dallo studio della storia letteraria;
- tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi);
- saggio breve, tema argomentativo, relazione.

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre; le verifiche orali sono state integrate da colloqui e osservazioni in fase di lavoro con produzione scritta a casa.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma

L' OTTOCENTO

L'età del Romanticismo: contesto storico e culturale europeo

August Wilhelm Schlegel : Spirito classico e spirito romantico

Madame de Stael : Per una buona letteratura (Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni)

Giovanni Berchet : Il nuovo pubblico della letteratura (Lettera semiseria di Crisostomo)

IL ROMANTICISMO ITALIANO

Alessandro Manzoni

Dalla *Lettera a Claude Fauriel : Lingua parlata e lingua letteraria*

Dalla *Lettere à M. Chauvet* : Poesia e storia

Dalla *Prefazione al Conte di Carmagnola* : Le funzioni del coro

Dalle *Odi*:

Il cinque Maggio

Dagli Inni Sacri

La Pentecoste

Dall'*Adelchi*

Il solo riscatto possibile (Coro atto IV)

Giacomo Leopardi

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere

Dai *Canti*:

Ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

L'infinito

Alla luna

A Silvia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette Morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore d' almanacchi

DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO

LA SCAPIGLIATURA (caratteri generali)

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Giovanni Verga

Da Vita dei campi:

Fantasticheria
Rosso Malpelo

Da Novelle rusticane

La roba

Da I Malavoglia

La casa del nespolo

Da Mastro don Gesualdo

La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO E LA POETICA DEL SIMBOLISMO

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*:

Lavandare
X Agosto
Il Lampo

Dai *Canti di Castelvecchio*:

La mia sera
Il gelsomino notturno

Da *Il fanciullino*:

Cap. I-II : Il fanciullino

Gabriele d'Annunzio

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Da *Il Piacere*

Libro I, cap. 2 : Un esteta di fine secolo

Da *Le vergini delle rocce*

Libro I : Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo

I CREPUSCOLARI (caratteri generali)

II FUTURISMO

Tommaso Marinetti

Il manifesto del Futurismo

Aldo Palazzeschi

Da L'incendiario : Lasciatemi divertire

Luigi Pirandello

Da *L'Umorismo*:

Il Flusso continuo della vita

Da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Resti mortali

Da *Uno, nessuno e centomila* Libro II, cap. II : Rientrando in città

Da Sei personaggi in cerca d'autore : La scena interrotta

Italo Svevo

Da *Senilità*

Cap. I :L'incontro con Angiolina

Da *La coscienza di Zeno*

Cap.IV, "La morte del padre"

IL PRIMO NOVECENTO

La Ronda

Il ritorno al romanzo

Alberto Moravia

Carlo Emilio Gadda

Umberto Saba

Da il Canzoniere
La capra
Trieste

Giuseppe Ungaretti

Da L'Allegria
Veglia
Fratelli
I fiumi
San Martino del Carso

Da Sentimento del tempo
La madre

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia
I limoni
Non chiederci la parola che squadri
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Occasioni
Non recidere, forbice, quel volto

Da Xenia
Ho sceso, dandoti il braccio

L'ERMETISMO

Salvatore Quasimodo

Da Acque e terre
Vento a Tindari
Ed è subito sera

**DIVINA COMMEDIA : PARADISO - canti I - III - VI - XI - XII - XVII - XXIII -
XXXIII**

L'insegnante

Gli alunni

MARIA CORTESE

DISCIPLINA
LINGUA E LETTERE LATINE
DOCENTE
Giusy Cristaldi Giuseppa Basile (supplente dal 15/04/2015)

LIBRI DI TESTO

<ul style="list-style-type: none"> - G.B. Conte-E. Pianezzola, <i>Lezioni di Letteratura Latina</i>, corso integrato, vol. III, Le Monnier Scuola; - M. Gori, <i>Novae Voces. Seneca</i>, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori; - M. Gori, <i>Novae Voces. Tacito</i>, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

TEMPI

Ore settimanali: 4
Ore annue previste: 132
Ore effettuate (al 15/05/2015): 77

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo, attitudine, impegno e interesse per la disciplina
<p>Gli studenti hanno lavorato, nella maggior parte dei casi, con impegno e attenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Un primo gruppo si è distinto per la serietà e la costanza sia in classe sia nel lavoro a casa e ha svolto un ruolo di traino per l'intero gruppo-classe. ⌚ Un secondo gruppo ha lavorato con assiduità per migliorare la preparazione partecipando con molto interesse alle attività svolte in classe. ⌚ Un terzo esiguo gruppo, pur partecipando sempre con attenzione alle attività svolte in classe, non è stato sempre costante nel lavoro quotidiano a casa e nel rispetto delle consegne. <p>Tutti hanno sempre partecipato, più o meno attivamente, al dialogo educativo e hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati.</p>

OBIETTIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi prefissati ognuno secondo le proprie capacità e in relazione al proprio percorso di crescita personale:

- ⌚ il gruppo segnalatosi per una maggiore costanza ha conseguito un metodo di studio autonomo e ha conseguito pienamente gli obiettivi di apprendimento;
- ⌚ il secondo gruppo ha raggiunto risultati più apprezzabili nello studio degli autori e delle varie correnti letterarie;
- ⌚ Il terzo gruppo evidenzia qualche incertezza nel lavoro di decodifica del testo e nella resa in lingua italiana.

Competenze finali

- riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;
- saper contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;
- saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;
- saper comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite;
- cogliere le linee fondamentali dello svolgimento storico della letteratura latina in prospettiva diacronica e sincronica.

Abilità finali

- interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche;
- individuare nei testi gli elementi dei singoli luoghi geografici che li hanno prodotti;
- analizzare e interpretare i testi anche confrontando i testi con esempi tratti dalle letterature moderne;
- operare autonomi collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Rispetto alle indicazioni ministeriali, il programma svolto ha risentito di alcuni fattori, che, in particolare nell'ultima fase dell'anno scolastico, hanno provocato un rallentamento:

- Tutta una serie di attività extra-curricolari che, pur avendo arricchito il percorso culturale e personale degli studenti, ha decurtato diverse ore alla disciplina;
- Il passaggio di consegne dalla prof.ssa Cristaldi alla prof.ssa Basile a metà aprile con i tempi strettamente necessari ad instaurare un dialogo educativo con la nuova docente;
- Una generale e fisiologica stanchezza avvertita dagli studenti nella fase finale del percorso.

SUSSIDI DIDATTICI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Libro di testo, risorse informatiche e fotocopie integrative.

SPAZI

Aula

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

1. Lezione frontale svolta con metodi ipotetico-deduttivi e induttivi;
2. Lettura dei testi con dibattiti;
3. Coinvolgimento diretto degli alunni in simulazioni di lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

- Verifiche orali frequenti;
- Prove di traduzione (corrette sempre collettivamente);
- Analisi testuali con individuazione delle strutture morfo-sintattiche e dei principali caratteri retorico-stilistici;
- Trattazioni sintetiche.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- ⌚ dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ⌚ dell'impegno;
- ⌚ della partecipazione in classe;
- ⌚ della puntualità nelle consegne.

Mascalucia, 12/5/2015

A.S. 2014/2015

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe V sez. C Classico

La favola: Fedro

Testi:

Fedro, *Fabulae*, I (1, 5, 7, 12, 13, 15, 17, 24, 26); IV (10)

La storiografia in età giulio-claudia:

Velleio Patercolo

Valerio Massimo

Curzio Rufo

Testi:

Lettura in traduzione dei seguenti passi: Velleio Patercolo, *Historiae*, I, 16-18; II, 129-131; Valerio Massimo, *Factorum et dictorum memorabilium libri IX*, Praefatio; VI, 1-6, 9; Curzio Rufo, *Historiae Alexandri Magni*, IX, 4; 5-16; 20; X, 5, 37.

Seneca

⊙ Profilo biografico

⊙ Le opere:

- *Dialogi*
- I trattati filosofici e scientifici
 - Il De beneficiis
 - Il De clementia
 - Le Naturales quaestiones
- Le Epistulae ad Lucilium
- Le tragedie
- L' Apokolokyntosis

Testi:

De brevitae vitae, cap. 2, 1-5; cap. 3, 1-5 (in lingua originale); cap. 8 (in traduzione);

Apokolokyntosis, 1-4; 14-15 (in traduzione);

Epistulae morales ad Lucilium, 1; 47, 1-9, 13-21; 93, 1-5, 8-10, 11-12 (in lingua originale); 7; 16 (in traduzione);

De otio, 6, 1-5 (in traduzione);

De providentia, cap. 2, 1-12; cap.6, 1-7 (in lingua originale);

Thiestes, vv.920-969 (in traduzione).

Lucano

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi della *Pharsalia*: VI, vv. 776-820.

La satira: Persio

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Satire*, I, vv. 1-78, 114-134; IV; *Choliambi*, vv. 1-14.

Quintiliano

Profilo biografico

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

L' *Institutio oratoria*

Testi

Lettura in traduzione dall'*Institutio oratoria*: I,1, 1-23; II, 2, 4-13; X,3,22-30; XII,1-13.

Petronio e il *Satyricon*

Testi

Lettura in traduzione di *Satyricon*, 111-112.

Giovenale

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Satire*: 1, vv.1-30; 2, vv. 65-109; 6, vv. 627-661; 10, vv. 188-202, vv. 227-238.

🕒 **Marziale e l'epigramma**

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: I, 4, 47 e 61; III, 26; X, 47 e 96; XII, 94.

🕒 **Plinio il Giovane**

Testi

Lettura in traduzione dell'epistola X, 96 a Traiano.

🕒 **Tacito**

- Profilo biografico e produzione letteraria
- Le cause della decadenza oratoria: il *Dialogus de oratoribus*
- Il metodo storiografico: *Historiae* e *Annales*

Testi

Germania, 2 e 4 (in lingua originale); 6 e 14 (in traduzione);
Annales, XIV, 3-8; XV, 62-64; XVI, 18-19 (in lingua originale);
Historiae, I, 1; V, 1-3 (in lingua originale).

La biografia: Svetonio

Dopo il 15/05/2015 si prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

Tacito: approfondimenti critici

Apuleio con lettura di brani antologici in traduzione

L'insegnante

Gli alunni

GIUSY CRISTALDI
GIUSEPPA BASILE (supplente)

DISCIPLINA
LINGUA E LETTERE GRECHE
DOCENTE
Giusy Cristaldi Giuseppa Basile (supplente dal 15/04/2015)

LIBRI DI TESTO

<ul style="list-style-type: none"> • V.Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, <i>Storia e autori della Letteratura Greca</i>, vol. III, Zanichelli; • Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, a cura di G. Korinthios, Simone per la Scuola; • Euripide, <i>Alceste</i>, a cura di S. Barbantani, Carlo Signorelli Editore.
--

TEMPI

Ore settimanali: 3
Ore annue previste: 99
Ore effettuate (al 15/05/2015): 57

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo, attitudine, impegno e interesse per la disciplina
<p>Tutti gli studenti hanno partecipato, a livelli differenti, al dialogo educativo dimostrando interesse per la materia. Nella maggior parte dei casi hanno lavorato con impegno e attenzione, ma si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Un primo gruppo, che ha mantenuto serietà e costanza sia nel lavoro svolto in classe sia in quello svolto a casa ed è servito da elemento stimolante per l'intero gruppo-classe; ⌚ Un secondo gruppo, che ha lavorato con assiduità per migliorare la preparazione partecipando con molto interesse alle attività svolte in classe; ⌚ Un terzo esiguo gruppo, che, pur partecipando sempre con attenzione alle attività svolte in classe, non è stato sempre costante nel lavoro quotidiano a casa e nel rispetto delle consegne.

OBIETTIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi prefissati ognuno secondo le proprie capacità e in relazione al proprio percorso di crescita personale, in particolare:

- ⌚ il gruppo segnalatosi per una maggiore costanza ha conseguito un metodo di studio autonomo e ha conseguito pienamente gli obiettivi di apprendimento;
- ⌚ il secondo gruppo ha raggiunto risultati più apprezzabili nello studio degli autori e delle varie correnti letterarie;
- ⌚ Il terzo gruppo evidenzia qualche incertezza nel lavoro di decodifica del testo e nella resa in lingua italiana.

Competenze finali

- Saper organizzare connessioni organiche tra contesto storico e produzione letteraria;
- Saper elaborare un'analisi testuale completa: semantica, linguistico-lessicale, stilistica, retorica;
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate;
- Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate;
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.

Abilità finali

- 1) Analisi dei testi;
- 2) Sintesi (autori, percorsi, opere);
- 3) Elaborazione e articolazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Rispetto alle indicazioni ministeriali, il programma svolto ha risentito di alcuni fattori, che, in particolare nell'ultima fase dell'anno scolastico, hanno provocato un rallentamento:

1. Tutta una serie di attività extra-curricolari che, pur avendo arricchito il percorso culturale e personale degli studenti, ha decurtato diverse ore alla disciplina;
2. Il passaggio di consegne dalla prof.ssa Cristaldi alla prof.ssa Basile a metà aprile con i tempi strettamente necessari ad instaurare un dialogo educativo con la nuova docente;
3. Una generale e fisiologica stanchezza avvertita dagli studenti nella fase finale del percorso.

SUSSIDI DIDATTICI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Libro di testo, risorse informatiche e fotocopie integrative.

SPAZI

Aula

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

4. Lezione frontale svolta con metodi ipotetico-deduttivi e induttivi;
5. Lettura dei testi con dibattiti;
6. Coinvolgimento diretto degli alunni in simulazioni di lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

- Verifiche orali frequenti;
- Prove di traduzione (corrette sempre collettivamente);
- Analisi testuali con individuazione delle strutture morfo-sintattiche e dei principali caratteri retorico-stilistici;
- Trattazioni sintetiche.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- ⌚ dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ⌚ dell'impegno;
- ⌚ della partecipazione in classe;
- ⌚ della puntualità nelle consegne.

Mascalucia, 12/5/2015

A.S. 2014/2015
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA
Classe V sez. C Classico

Letteratura

L'Età Ellenistica

Il teatro di età ellenistica

La commedia di mezzo e la commedia nuova

- **Menandro**

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Bisbetico*, vv. 81-188; 427-486; 620-690; 702-747; *Scudo*, vv. 328-390; *Arbitrato*, vv. 41-185.

Il mimo e le altre forme teatrali

- **Eroda**

Testi

Lettura in traduzione di *Mimiambi*, IV, VII.

L'elegia

- **Callimaco**

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Inno ad Apollo*, vv. 105- 113; *Aitia*, I, vv. 17-30; *Ecale*, vv. 10-27; *Epigrammi*: (AP 5,6); (AP 12, 43); (AP 7, 451); (AP 7,459); (AP 7, 271); (AP 12, 73).

La poesia bucolica

- **Teocrito**

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Le Talisie* (VII, 1-48); *L'incantatrice* (1-166); *Il Ciclope* (XI, 1-81); *Le Siracusane*, (XV, 1-149).

Epos ed epilli

- **Apollonio Rodio**

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Argonautiche*: I, vv. 1-22; 519-578; III, vv. 113-153; 442-471; 616-644; 744-824; 948-1162.

L'epigramma ellenistico

L' *Antologia Palatina* e l' *Appendix Planudea*.

L' epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade, Posidippo

L' epigramma peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: Asclepiade, AP: 5,7; 5, 85. Posidippo, AP,119, 65G-B; 46 G-B; 58 G-B. Anite, AP 7, 199, 490, 646. Nosside, AP, 5, 170; 7, 718. Leonida AP, 6, 226; 7, 163,455.

La filosofia ellenistica

Epicureismo ed Epicuro

Stoicismo e Zenone

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Epistola a Meneceo*, 124.6-126.1; 128.10-129.3; 131.8-132.2; *Sentenze capitali*: 5, 139-154; *Epistola a Idomeneo*, Fr. 45 Arr.

La storiografia ellenistica

- **Duride di Samo**
- **Timeo di Tauromenio**
- **Polibio**

Testi

Lettura in traduzione di Polibio, *Storie*, I, 1-2, 4, 14; III, 6, 1, 53-56.5; VI, 3-9, 12-18.

La letteratura scientifica e la nascita della filologia

L'età imperiale romana

La retorica di età imperiale

Classico

⌚Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene* (1-50)

⌚Euripide, *Alceste*, vv. 136-325 (lettura metrica, traduzione e commento)

Lecture critiche

E. Cantarella, *La donna esclusa dalla città*, da "La donna nell' antichità greca e romana".

U.E. Paoli , *Il matrimonio nell'antica Grecia*, da "La donna greca nell'antichità".

M.A. Levi, *La casa greca*, da "La donna greca nell'antichità".

A. Roveri, *La donna greca: cosmesi e accessori*, da "La donna greca nell'antichità".

G. Paduano, *La scena come spazio privato*, da "Menandro, Commedie".

F. Ferrari, *Introduzione al teatro greco*.

G. Paduano, *Cnemone tra cambiamento e resistenza*, da "Menandro, Commedie".

R. Pretagostini, *Il tuonare di Zeus*, da " Ricerche sulla poesia alessandrina".

E. Cantarella, *Le tre donne dell'uomo ateniese*, da "L'ambiguo malanno. La donna nell'antichità greca e romana"

M. Cavalli, *La scelta del genere bucolico in Teocrito*, in "Teocrito".

G. Serrao, *Teocrito poeta della verità e della serenità*, in "La poetica del nuovo stile: dalla mimesi aristotelica alla poetica della verità".

G. Serrao, *Apollonio e il ritorno all'epica tradizionale*, in "Storia e civiltà dei Greci", a cura di R. Bianchi Bandinelli.

F. W. Walbank, *La concezione della storia in Polibio*, da "Historical commentary on Polybius"

Dopo il 15/05 ci si prefigge la trattazione dei seguenti argomenti:

L'anonimo del trattato *Sul Sublime* (con lettura di testi in traduzione)

Plutarco: le biografie degli uomini illustri e i *Moralia* (con lettura di testi in traduzione e approfondimenti critici)

Luciano e la seconda sofistica (con lettura di testi in traduzione)

L'insegnante

Gli alunni

GIUSY CRISTALDI
GIUSEPPA BASILE(supplente)

RELAZIONE DEL DOCENTE

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) Prof.ssa VINCENZA ADRIANA MONTE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Spiazzi – Tavella - Layton, <i>“Performer-Culture and literature”</i> , Zanichelli, Voll. 2 e 3

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore complessive: h 99

Ore effettive (al 15-05-2015): h 84
--

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo
--

Gli alunni, con i quali abbiamo percorso un tragitto educativo durato cinque anni, hanno via via preso parte al dialogo educativo in maniera più cosciente, maturando una crescita umana, psicologica e culturale.

L'approccio allo studio è via via stato modificato nella maggior parte dei discenti, evolvendo da modelli di studio passivo verso un apprendimento significativo, fino al punto di scelte di livelli di approfondimento avanzati in alcuni casi.

Una alunna si è inserita nella classe quarto, perché proveniente da altro Liceo. Il suo stile di apprendimento si è ben amalgamato con il resto del gruppo-classe, facendo sì che l'alunna fosse di stimolo e di riferimento per il resto del gruppo.

Attitudine alla disciplina

All'inizio del percorso di studi, l'atteggiamento e, soprattutto, i livelli di apprendimento posseduti erano quelli che spesso si incontravano nelle classi dell'indirizzo classico: discenti con buone o discrete capacità linguistiche e, per tale ragione, potenzialmente adeguati all'espansione dell'espressione linguistica.

Tale attitudine, tuttavia, ha dovuto essere via via guidata in un percorso di maturazione, perché le esperienze di apprendimento linguistico precedenti (della lingua madre, nonché delle lingue classiche), non influissero negativamente, procurando una modalità di apprendimento tradizionale o, addirittura, solo superficiale.

Interesse per la disciplina

Nel corso di quest'ultimo anno di studi l'interesse per la disciplina è stato molto eterogeneo, molto di più degli anni precedenti.

In un gruppo, l'interesse è stato mantenuto ed approfondito, maturando in uno studio personale e critico, interessato e disponibile a nuove iniziative, mentre altri alunni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Nella maggior parte della classe, la proiezione verso il percorso di studi futuro ha causato scelte di tipo soprattutto funzionali e utilitaristiche.

Dal punto di vista del comportamento, la classe non ha fatto registrare particolari problemi: gli studenti sono vivaci, ma capaci di autocontrollo.

Impegno nello studio

L'impegno nello studio e il metodo di lavoro evidenziati sono stati altrettanto eterogenei. Mentre in classe i discenti appaiono generalmente attenti e costruttivi all'interno della lezione, non altrettanto avviene per l'impegno personale di elaborazione e rielaborazione domestica. Inoltre, nonostante siano stati guidati ad acquisire le strategie necessarie a superare i problemi tipici dell'apprendimento, alcuni alunni si sono applicati in modo saltuario e superficiale. Un piccolo gruppo ha invece mostrato un percorso graduale nel corso dell'anno scolastico, sviluppando e potenziando l'autonomia nell'organizzazione del lavoro.

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, capacità, competenza)

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a **conoscere** il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di **comprendere e analizzare** testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; **comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando**.

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di molti di loro ha in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo presentano accettabili abilità linguistiche, che sono state poco sviluppate nel corso dell'anno soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

Una alunna è stata in grado di acquisire una certificazione Cambridge di livello CAE (*Advanced*), mentre altre due hanno acquisito il livello FCE (*First*).

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento, nel corso dell'anno scolastico, sono riconducibili prevalentemente alla mancanza di tempo, ma anche alla necessità di potenziare la partecipazione e l'attenzione di un gruppo di studenti, meno propensi ad uno studio costante ed approfondito, i quali hanno mostrato momenti di stanchezza e difficoltà ad adattarsi a un metodo di studio della letteratura che punti, oltre che alla conoscenza dei contenuti, anche ad un uso maturo ed avanzato della lingua inglese.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali, ecc.)

Oltre al libro di testo, fornito di e-book e usato regolarmente attraverso la LIM, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di *listening*, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di stralci di film attinenti i testi studiati.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Non potendo usufruire di laboratorio nella sede dove è stata ubicata la classe, lo spazio è stato tradizionalmente l'aula.

Per la partecipazione alla visione dello spettacolo teatrale "*The ideal husband*" ci si è recati al teatro Metropolitan di Catania.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, ecc.)

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la "lezione interattiva" partendo da una fase di "*warming up*" per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti. Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

- fase di *warming-up* per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;
- presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;
- approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;
- verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- saggio breve, tema argomentativo.

Sono state effettuate tre **verifiche scritte** nel primo trimestre e quattro nel pentamestre. Le **verifiche orali** sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (*listening*).

Le **simulazioni della Terza Prova** effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito **l'uso dei dizionari bilingue e monolingue**.

Mascalucia, 14 maggio 2015

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
Prof.ssa Vincenza Adriana MONTE

**1 UNITA' DI APPRENDIMENTO THE MIDDLE CLASS CENTURY 1__ Coming of Age
 Education and the formation of young generation**

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • C. Dickens and the theme of education: “Hard Times” (<i>The definition of a horse</i>) • C. Bronte and the theme of education: “Jane Eyre” (<i>Punishment</i>) • Dickens and social themes: “Hard Times” (<i>Coketown</i>) • The Victorian novel • The writers’ compromise 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria • The Victorian life (Victorian towns) • The Reforms Bills • The Victorian compromise • Victorian education • The new political parties • Victorian Christmas • The role of women: angel or pioneer? 	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of the picture “<i>The Secret of England’s greatness</i>” by T.J. Barker</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio di “<i>Dead Poets’ Society</i>”</p>

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO THE MIDDLE CLASS CENTURY 2

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde: “The picture of Dorian Gray” (<i>Life as the greatest of the arts</i>); “The importance of being Earnest” (<i>When the girls realize they are both engaged to Earnest</i>) • The late Victorian novel • Novels of psychological realism • Aestheticism_The dandy • The Victorian Drama 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u></p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>The ideal husband</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>The importance of being Earnest</i>”</p>

**3_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE BRITISH EMPIRE_ Steps towards globalization
A two-faced reality The great watershed**

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • J. Conrad and imperialism: “Heart of darkness” (<i>The chain-gang</i>) • R. Kipling and imperialism: “The White man’s Burden” • E.M. Forster and the contacts between cultures: “A passage to India” (<i>Colonial codes of behaviour</i>.) 	<p><u>THE BRITISH EMPIRE</u></p> <p>The celebration of Empire Colonial policy The mission of the coloniser Arguments for and against imperialism Colonial India Indian process of independence and Mohandas Gandhi The phenomenon of globalisation The colonialization of Africa Burma: The pride of independence</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>Heart of darkness</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>A passage to India</i>”</p>

**4_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MODERN AGE_ The drums of war
Different ways of perceiving reality:
to be politically engaged or not?**

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • W.B.Yeats and Irish nationalism: “<i>Easter 1916</i>” • J. Joyce: a modernist writer_ “Dubliners” (<i>The dead_ Gabriel’s epiphany</i>) • V.Woolf: “Mrs Dalloway” (<i>Clarissa and Septimus</i>) • M. Cunningham: “The Hours” (“<i>Mrs Brown</i>”) • G.Orwell and political dystopia: “Nineteen Eighty-four” (<i>Big Brother is watching you</i>) • The Modern Literature: Modernism and the novel • The new conception of time • Stream of consciousness 	<p><u>THE MODERN AGE</u></p> <p>The Edwardian Age The Easter Rising and the Irish War of Independence The Irish troubles</p> <p>Changing ideals The influence of Bergson</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>Michael Collins</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>Mrs Dalloway</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>The Hours</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>The dead</i>”</p>

fiction <ul style="list-style-type: none"> • The interior monologue • The Dystopian novel 		Visione di uno stralcio del film “ <i>Nineteen Eighty-four</i> ”
---	--	--

5_ UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE CONTEMPORARY AGE

Citizens of the present world

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • S.Becket and the theatre of the absurd: “Waiting for Godot” (<i>Nothing to be done</i>) • The theatre of the absurd 	<u>THE MODERN AGE</u> World War II and after Post-war culture: humanism and pessimism	<u>Warm-up</u> Analysis of pictures of the period

L'insegnante

Gli alunni

VINCENZA ADRIANA MONTE

FILOSOFIA (prof. A. Salerno)

Relazione

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

G. REALE – D. ANTISERI, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2B, 3A, 3B, 3C, La Scuola, Brescia

- **TEMPI**

Ore settimanali: 3

Ore effettive (al 15-05-11): 86

- **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato con grande interesse al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina

La quasi totalità degli alunni mostra una buona attitudine verso la disciplina, solo un piccolo gruppo fa più fatica a padroneggiare i concetti e il lessico filosofici.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. La maggior parte degli alunni ha percepito l'importanza del filosofare per acquisire capacità critiche che rendono l'individuo pienamente consapevole del proprio ruolo nella società e libero nelle scelte.

Impegno nello studio

A fronte della consapevolezza dell'importanza della disciplina, la maggior parte degli alunni ha studiato con costanza e serietà. Un piccolo gruppo di alunni ha fatto più fatica a seguire sempre con impegno e profitto.

- **OBIETTIVI REALIZZATI**

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di filosofia e storia, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- conoscere i problemi e i protagonisti del pensiero contemporaneo, nelle sue relazioni con la complessità degli altri campi del sapere;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dalle filosofie studiate ma in funzione di una visione personale;
- comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea;
- identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore;

- comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi;
- interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale.

È quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione numerica che a ciascuno di essi è stata assegnata in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

- **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Innumerevoli fattori esterni e interni alla scuola ostacolano oggi il processo di insegnamento/apprendimento e lo rendono molto arduo. Tra i principali fattori extrascolastici vanno sicuramente annoverati il clima culturale odierno; l'influenza nefasta della maggior parte dei mezzi di comunicazione di massa, detenuti da poteri che vogliono annullare le capacità critiche degli individui per meglio controllarli, l'instabilità delle famiglie o, viceversa, la loro invadente presenza, che crea instabilità negli studenti o mancanza di autonomia; le riforme scolastiche, che hanno gettato nel caos la scuola negli ultimi venti anni. Tra i fattori interni alla scuola: il disinteresse per una vera promozione del merito e dell'impegno, la balzana idea pedagogica, ormai dilagante, che il successo scolastico sia ottenibile senza alcuno sforzo personale, le frequenti interruzioni dell'attività curricolare, a cui purtroppo non sempre si riesce a porre argine.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per l'insegnamento della filosofia non sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali; punto di riferimento sono stati il manuale in uso e le opere dei filosofi. La maggior parte degli studenti ha utilizzato validamente il sito didattico gestito dal docente: www.alessandrosalerno.it

- **SPAZI**

La scuola non è ancora dotata di una biblioteca accettabile. Il lavoro si è svolto interamente in aula.

- **METODI D'INSEGNAMENTO**

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, analisi di testi filosofici.

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche filosofiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno e di preparare al colloquio orale degli Esami di Stato. Talvolta si è privilegiata l'elaborazione scritta. Sono state realizzate simulazioni scritte in ottemperanza alla normativa sull'Esame di Stato.

FILOSOFIA (prof. A. Salerno)

Programma

KANT

La vita, l'opera e gli sviluppi del pensiero di Kant
La *Critica della ragion pura*
Approfondimento: Catechismo kantiano (parte I e parte II)
da www.alessandrosalerno.it
La *Critica della ragion pratica* e l'etica di Kant
La *Critica del giudizio*

I DIBATTITI SUL KANTISMO

FICHTE E L'IDEALISMO ETICO

La vita e le opere
L'idealismo fichtiano
La *Dottrina della scienza*
La morale il diritto e lo Stato

HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO

La vita, le opere e la genesi del pensiero di Hegel
I capisaldi del sistema hegeliano
La *Fenomenologia dello Spirito*
Approfondimento: La certezza sensibile, La percezione, La dialettica signoria – servitù
da www.alessandrosalerno.it
La filosofia dello Spirito

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE. IL SOCIALISMO UTOPISTICO

La destra hegeliana
La sinistra hegeliana
Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia
Il socialismo utopistico

KARL MARX

La vita e le opere
Marx critico di Hegel
Marx critico della sinistra hegeliana
Marx critico degli economisti classici
Marx critico di Proudhon
Marx e la critica alla religione
L'alienazione del lavoro

Il materialismo storico
Il materialismo dialettico
La lotta di classe
Il Capitale
L'avvento del comunismo

ARTHUR SCHOPENHAUER: IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
Dolore, liberazione, redenzione

KIERKEGAARD: IL SINGOLO E LA CAUSA DEL CRISTIANESIMO

Una vita che non ha giocato al cristianesimo
Le opere filosofiche del "poeta cristiano"
La scoperta kierkegaardiana della categoria del singolo
Possibilità, angoscia e disperazione

IL POSITIVISMO SOCIOLOGICO E UTILITARISTICO

Auguste Comte e il positivismo sociologico
La legge dei tre stadi
La dottrina della scienza
La classificazione delle scienze

FRIEDRICH NIETZSCHE

Ad integrazione del suddetto programma, nel periodo tra il 15 maggio e la fine delle lezioni, saranno trattati i seguenti argomenti: FREUD E LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO; GENTILE E IL NEOIDEALISMO ITALIANO; CENNI SULL'EPISTEMOLOGIA NOVECENTESCA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A POPPER.

Nel corso dell'anno ciascun alunno ha curato la lettura di un'opera filosofica integrale o di parti di essa. Tali letture sono parte integrante del programma.

Alunno	Opera
ARONA MARTINA	G. Gentile, <i>Sommario di pedagogia come scienza filosofica</i>
CARBONARO MATILDE	L. Feuerbach, <i>Etica e felicità</i>
CARBONE MARTA	A.Schopenhauer, <i>Il mio oriente</i>
CARRINI DENISE	F. Nietzsche, <i>Al di là del bene e del male</i>
DI GRAZIA VINCENZO	F. Nietzsche, <i>Genealogia della morale</i>
DI PAOLA ELENA	S. Freud, <i>Psicologia delle masse e analisi dell'Io</i>
FINOCCHIARO ELISA	S. Kierkegaard, <i>In vino veritas</i>
FRANCESCHINI ANDREANA	S. Kierkegaard, <i>Aut aut. Estetica ed etica...</i>

GAGLIANO CARLA	F. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>
GIANNOCCARO SIMONA	K. Popper, <i>La libertà è più importante dell'uguaglianza</i>
MANAGO' DANIELA	A.Schopenhauer, <i>L'arte di ottenere ragione</i>
MARAVIGNA DEBORA	K. Marx – F. Engels, <i>L'ideologia tedesca</i> (parte su Feuerbach)
MARCECA MARTINA	A.Schopenhauer, <i>L'arte di conoscere se stessi</i>
MESSINA MIRIAM	A.Schopenhauer, <i>L'arte di essere felici</i>
MIRABELLA MIRIANA	S. Kierkegaard, <i>Saper scegliere</i> (passi da <i>Aut aut</i> , <i>Timore e tremore</i> , <i>La malattia mortale</i>)
MONCADA NOEMI	S. Freud, <i>Psicologia della vita amorosa</i>
PATANE' CARLOTTA	F. Nietzsche, <i>L'Anticristo</i>
PRIVITERA SEBASTIANO	K. Marx, <i>Manifesto del partito comunista</i>
PUGLISI GIULIA	F. Nietzsche, <i>Crepuscolo degli idoli</i>
RENDA DIEGO	L. Feuerbach, <i>L'essenza del cristianesimo</i>
ROMEO SERENA	K. Popper, <i>Miseria dello storicismo</i>
SCIOLINO CHIARA	L. Feuerbach, <i>Abelardo ed Eloisa</i>

L'insegnante

Gli alunni

ALESSANDRO SALERNO

STORIA E EDUCAZIONE CIVICA (prof. A. Salerno)

Relazione

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M. CATTANEO – C. CANONICI – A. VITTORIA, *Manuale di storia. Il Novecento e il nuovo millennio*, Zanichelli, Bologna

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore effettive (al 15-05-11): 75

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina

La quasi totalità degli alunni mostra una buona attitudine verso la disciplina, solo un piccolo gruppo fa più fatica a padroneggiare i concetti e il lessico storiografici.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. La maggior parte degli alunni ha percepito l'importanza della conoscenza storica per acquisire capacità critiche che rendono l'individuo pienamente consapevole del proprio ruolo nella società e libero nelle scelte.

Impegno nello studio

La maggior parte degli alunni ha accompagnato l'interesse per la disciplina e la consapevolezza della sua importanza con uno studio costante.

OBIETTIVI REALIZZATI

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di filosofia e storia, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- conoscere i problemi della storia del Novecento e la pluralità di approcci metodologici, tipi di documentazione, teorie interpretative proprie della storiografia contemporanea;
- comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi, eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente- verificare ipotesi e teorie interpretative generali, interpretare i problemi della contemporaneità sulla base dei modelli offerti dalla storia e dalle scienze sociali;
- leggere le fonti, esercitando una loro critica e contestualizzazione, distinguere nei testi storiografici dati storici e posizioni ideologiche, individuare le variabili delle strutture sociali nella contemporaneità e nel presente;

- costruire un sistema di relazioni tra gli elementi dell'età contemporanea, sulla base di un confronto di modelli di società e della consapevolezza dei problemi del presente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi narrativi, descrittivi ed interpretativi;

- confrontare e scegliere in modo motivato tra teorie, modelli storiografici, ideologie, interpretare problemi culturali complessi in chiave storica e secondo un punto di vista personale e maturo.

È quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione numerica che a ciascuno di essi è stata assegnata in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Innumerevoli fattori esterni e interni alla scuola ostacolano oggi il processo di insegnamento/apprendimento e lo rendono molto arduo. Tra i principali fattori extrascolastici vanno sicuramente annoverati il clima culturale odierno; l'influenza nefasta della maggior parte dei mezzi di comunicazione di massa, detenuti da poteri che vogliono annullare le capacità critiche degli individui per meglio controllarli; l'instabilità delle famiglie o, viceversa, la loro invadente presenza, che crea instabilità negli studenti o mancanza di autonomia; le riforme scolastiche, che hanno gettato nel caos la scuola negli ultimi vent'anni. Tra i fattori interni alla scuola: il disinteresse per una vera promozione del merito e dell'impegno, la balzana idea pedagogica, ormai dilagante, che il successo scolastico sia ottenibile senza alcuno sforzo personale, le frequenti interruzioni dell'attività curricolare, a cui purtroppo non sempre si riesce a porre argine.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per l'insegnamento della storia sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiali presenti sul web e la filmografia connessa alla storia del Novecento. La maggior parte degli studenti ha utilizzato validamente il sito didattico gestito dal docente: www.alessandrosalerno.it

SPAZI

La scuola non è ancora dotata di una biblioteca accettabile. Il lavoro si è svolto interamente in aula.

METODI D'INSEGNAMENTO

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, ricerche attraverso internet.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifici argomenti storici precedentemente analizzati e studiati, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno e di preparare al colloquio orale degli Esami di Stato. Spesso si è privilegiata l'elaborazione scritta, attraverso la somministrazione di test strutturati e semi strutturati. Sono state realizzate simulazioni scritte in ottemperanza alla normativa sull'Esame di Stato.

STORIA E EDUCAZIONE CIVICA (prof. A. Salerno)

Programma

SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO

La seconda rivoluzione industriale
Il movimento operaio e i partiti socialisti
L'altra metà del mondo: la questione femminile
La Chiesa e il movimento cristiano-sociale
La società di massa e i consumi
Nazionalismo, razzismo e antisemitismo

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO

Gli equilibri internazionali nell'età di Bismarck
L'imperialismo delle potenze europee
L'imperialismo statunitense

LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L'ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale
Nascita del Partito socialista
Da Crispi a Giolitti
L'età giolittiana
Lotte sociali, partiti e movimenti politici
La crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze
Lo scoppio del conflitto
Guerra di logoramento e mobilitazione totale
L'Italia in guerra
La guerra in Medio Oriente
La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali
Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE IN RUSSIA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

La crisi del regime zarista
La rivoluzione di febbraio
Lenin e la rivoluzione d'ottobre
La guerra civile e il terrore rosso
La morte di Lenin e il consolidamento di Stalin

L'EUROPA E IL MEDIO ORIENTE NEL PRIMO DOPOGUERRA

La crisi del dopoguerra
I vincitori: Gran Bretagna e Francia
Tentativi insurrezionali in Germania
La Repubblica di Weimar negli anni Venti

La dissoluzione dell'Impero ottomano e il Medio Oriente
La nascita della Repubblica turca

IL FASCISMO IN ITALIA. GLI ANNI VENTI

L'Italia dopo il conflitto
Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso"
Crescita del movimento fascista
La marcia su Roma
La costruzione dello Stato fascista
I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
La politica economica e sociale
L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù
L'antifascismo

GLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI. IL CROLLO DI WALL STREET E LA CRISI ECONOMICA INTERNAZIONALE

Gli USA, prima potenza economica mondiale
Il crollo di Wall Street
La risposta di Roosevelt alla crisi: il *New Deal*
Le ripercussioni della crisi del '29 sull'economia mondiale: la grande trasformazione

L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA

La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler
La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista
Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi
Repressione e organizzazione del consenso
Politica economica e riarmo
Le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo

GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

L'internazionalizzazione del fascismo
Economia e società in Italia dopo la crisi del '29
La guerra di Etiopia
Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali
L'Unione Sovietica negli anni Trenta
I Fronti popolari in Francia e Spagna
La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia
La conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra
L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano
L'attacco all'Unione Sovietica
La Shoah
Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA
La svolta del 1942-1943. Stalingrado
La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza
La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone

Nel periodo tra il 15 maggio e la fine delle lezioni saranno affrontati i seguenti argomenti, in forma tematica:

LA GUERRA FREDDA E LA CONTRAPPOSIZIONE TRA I DUE BLOCCHI

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

LA DECOLONIZZAZIONE E IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

L'ITALIA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

Nel corso dell'anno ciascun alunno ha curato la visione di un film storico, relazionando su di esso. Tale lavoro è parte integrante del programma.

Alunno	Opera
ARONA MARTINA	"Orizzonti di gloria" di Stanley Kubrick del 1957
CARBONARO MATILDE	"Apocalypse now" di Francis Ford Coppola del 1979
CARBONE MARTA	"Buongiorno, notte" di Marco Bellocchio del 2003
CARRINI DENISE	"Novecento" (I Atto) di Bernardo Bertolucci del 1976
DI GRAZIA VINCENZO	"Buongiorno, notte" di Marco Bellocchio del 2003
DI PAOLA ELENA	"Una giornata particolare" di Ettore Scola del 1977
FINOCCHIARO ELISA	"La meglio gioventù" (Atto I e Atto II) di Marco Tullio Giordana del 2003
FRANCESCHINI ANDREANA	"Heimat" (II episodio, "Il centro del mondo") di Edgar Reitz del 1984
GAGLIANO CARLA	"Germania anno zero" di Roberto Rossellini del 1948
GIANNOCCARO SIMONA	"Heimat" (II episodio, "Il centro del mondo") di Edgar Reitz del 1984
MANAGO' DANIELA	"Novecento" (I Atto) di Bernardo Bertolucci del 1976
MARAVIGNA DEBORA	"Una giornata particolare" di Ettore Scola del 1977
MARCECA MARTINA	"Germania anno zero" di Roberto Rossellini del 1948
MESSINA MIRIAM	"La caduta. Gli ultimi giorni di Hitler" di Oliver Hirshbiegel del 2004.
MIRABELLA MIRIANA	"Il paziente inglese" di Anthony Minghella del 1996
MONCADA NOEMI	"Orizzonti di gloria" di Stanley Kubrick del 1957
PATANE' CARLOTTA	"La caduta. Gli ultimi giorni di Hitler" di Oliver Hirshbiegel del 2004.
PRIVITERA SEBASTIANO	"Apocalypse now" di Francis Ford Coppola del 1979
PUGLISI GIULIA	"Tora! Tora! Tora!" di Richard Fleisher del 1970
RENDA DIEGO	"Tora! Tora! Tora!" di Richard Fleisher del 1970

ROMEO SERENA	"Il paziente inglese" di Anthony Minghella del 1996
SCIOLINO CHIARA	"La meglio gioventù" (Atto I e Atto II) di Marco Tullio Giordana del 2003

L'insegnante

Gli alunni

ALESSANDRO SALERNO

Relazione finale MATEMATICA E FISICA

Docente: Oreste Caniglia

La classe ha seguito per l'intero corso quinquennale le lezioni dello stesso docente, sia per la matematica che, dal terzo anno, per la fisica. Il profilo che si è delineato è stato quello di una classe dal comportamento corretto, e partecipazione passiva/recettiva al dialogo educativo.

La frequenza alle lezioni è stata sostanzialmente regolare.

I discenti hanno mostrato un interesse per le discipline mediamente tenue, che si è tradotto in uno studio poco organico, dall'intensità sufficiente ad assolvere i compiti di verifica richiesti periodicamente allo studente. Naturalmente, qualche elemento del gruppo classe si è distinto positivamente, elevandosi dal livello medio della classe, sia per la costanza dell'attenzione a scuola, nell'assolvimento regolare dei compiti assegnati, nell'impegno nello studio, che nella resa nelle verifiche. D'altra parte, però, le capacità espositive non si sono sviluppate pienamente in tutti i discenti, che vengono dunque talora penalizzati anche nella discussione su definizioni e proprietà.

Per alcuni poco più che abbozzata è rimasta la capacità di condurre catene di deduzioni ed argomentazioni dimostrative.

I tempi di assimilazione dei contenuti sono stati molto dilatati, e ciò ha imposto una diluizione dei tempi e conseguentemente del numero e profondità dei temi trattati.

Obiettivi: Matematica

Gli alunni sanno enunciare delle definizioni relative al programma di analisi matematica e sanno analizzare casi in cui esse vengono verificate o non verificate. Sanno condurre lo studio di semplici funzioni razionali fratte, pervenendo al grafico della legge esaminata. Conoscono le definizioni di limite e sanno calcolare il valore di limiti di funzioni razionali, intere e fratte, i quattro limiti notevoli trigonometrici e qualche limite di semplici funzioni trigonometriche da essi dedotti. Conoscono gli enunciati dei teoremi e sanno condurre la dimostrazione dei principali tra essi.

Obiettivi: Fisica

I discenti sanno complessivamente descrivere un fenomeno fisico studiato, e lo inquadrano in un appropriato ambito fenomenico, pur con un linguaggio talvolta poco specifico. Sanno fornire le formule che quantificano le variabili descrittive e comprendono il senso generale dei problemi posti dalla disciplina, si orientano nel continuo passaggio dal piano descrittivo a quello formalizzato dell'apparato teorico, seppur in maniera meno sciolta. Sanno affrontare elementari esercizi di applicazione con calcolo (capacità equivalenti, resistenze equivalenti).

Sono state tenute lezioni frontali, dialoghi motivazionali, discussioni guidate, esercitazioni scritte su problemi di vario tipo.

Sono stati utilizzati: libro di testo, appunti e dispense del docente, piano di ardesia e gessetti, lavagna interattiva multimediale, supporti multimediali allo studio, gruppo-classe virtuale, arredi vari dell'istituto.

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test a risposta multipla e test a risposta aperta, verifiche orali, sia alla lavagna, sia dal posto nel banco.

Programma svolto di Matematica nella classe 5 sezione C del Liceo classico entro il 15 maggio

Docente: Oreste Caniglia

Definizione di funzione di Dirichlet. Proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività, isomorfismo. Funzioni composte. Funzioni inverse. Funzioni reali di variabile reale. Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni reali. Monotonia. La funzione costante, la funzione identità, la funzione quadratica, le funzioni goniometriche elementari e le loro funzioni inverse.

La ricerca del Campo di esistenza di una funzione. Funzioni pari e dispari: simmetria dei grafici delle funzioni. Punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione.

Elementi di topologia in \mathbb{R} : intorno di un numero, intorno circolare di un numero, punti interni, esterni, di frontiera, di accumulazione e punti isolati per un insieme numerico.

Limiti. Definizioni di limite di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza del limite in funzione dei limiti destro e sinistro (enunciato). Limiti delle funzioni elementari. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teoremi per il calcolo dei limiti finiti e infiniti (enunciati). Le forme indeterminate.

La risoluzione delle forme indeterminate nelle funzioni razionali intere e fratte.

Continuità. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (Enunciati): Weierstrass, Darboux-Bolzano e corollario, Esistenza degli zeri). Continuità delle funzioni composte e inverse di funzioni continue (enunciati). Discontinuità e loro classificazione.

Limiti notevoli trigonometrici. Limiti riconducibili a limiti trigonometrici.

Asintoti per il grafico di una funzione: orizzontali, verticali, obliqui.

Rapporto incrementale di una funzione in un punto. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. La funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari razionali e delle funzioni goniometriche. Regole di derivazione: somma algebrica di funzioni, prodotto di funzioni, rapporto di funzioni, funzione composta.

Teorema su derivabilità e continuità. Controesempio. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Significato geometrico dei teoremi di Rolle e Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange (criterio di derivabilità solo enunciato), Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto, equazione della retta normale al grafico di una funzione in un punto. Studio della monotonia di una funzione. Punti stazionari. Punti di massimo e minimo relativo per una funzione. Teorema di Fermat sui punti stazionari (enunciato). Derivate di ordine superiore. La concavità dei grafici delle funzioni. Studio della concavità con la derivata seconda. Punti di flesso.

Argomenti **presumibilmente** da svolgere dopo il 15 maggio

Problemi di massimo e di minimo.

L'insegnante

Gli alunni

ORESTE CANIGLIA

Programma svolto di Fisica nella classe 5 sezione C del Liceo classico entro il 15 maggio
Docente: Oreste Caniglia

Elettrostatica

La carica elettrica. Corpi conduttori e corpi isolanti. Corpi carichi e neutri. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica. L'elettroscopio a foglie e l'elettrometro. Conservazione della carica elettrica. Elettroforo di Volta. Polarizzazione dei dielettrici. Legge di Coulomb. Costante dielettrica assoluta e relativa. Principio di sovrapposizione degli effetti. Confronto fra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale.

Il decadentismo in fisica: dal paradigma di interazione di corpi a distanza a quello di continuo spaziale con interazione locali spazio-corpi. Il concetto di campo di forze. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo e loro proprietà. Linee di campo elettrico generato dal monopolo positivo, dal monopolo negativo, dal dipolo elettrico.

Flusso elementare di un vettore attraverso una superficie piana. Flusso di un vettore attraverso una superficie qualunque. Esempio idrodinamico. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Dimostrazione del teorema di Gauss nel caso della gaussiana sferica con una carica puntiforme generatrice del campo posta nel centro della superficie sferica. Campo elettrico generato da una distribuzione uniforme, piana, illimitata di cariche elettriche, con dimostrazione. Campo elettrico generato da una distribuzione uniforme, lineare, illimitata di cariche elettriche (enunciato). Campo elettrico generato da distribuzioni, superficiali e volumiche, sferiche, uniformi di cariche, sia internamente che esternamente alla superficie sferica (enunciato). Analogia tra il flusso del campo elettrico e il flusso nel caso idrodinamico: le cariche come sorgenti e pozzi delle linee di campo elettrico.

Potenziale elettrico. Il volt. Linee equipotenziali e loro proprietà. Determinazione del modulo del vettore campo elettrico noto il potenziale e viceversa. Circuitazione del vettore campo elettrico.

Equilibrio elettrostatico e sue proprietà. La distribuzione superficiale delle cariche nei corpi elettrizzati dimostrata mediante il teorema di Gauss. Teorema di Coulomb (enunciato). Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. Il farad e i suoi sottomultipli.

Il condensatore. Capacità di un condensatore. Condensatore piano: il campo elettrico generato dalle armature. Formula per il calcolo della capacità di un condensatore reale a facce piane parallele. Condensatori collegati in serie e in parallelo, calcolo della capacità equivalente. Caso particolare di due condensatori e caso particolare di n condensatori uguali.

Elettrodinamica

La corrente elettrica. L'intensità di corrente. L'Ampere. La corrente continua.

Legge di Ohm. La seconda legge di Ohm per i conduttori metallici. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Fenomeno della superconduttività.

Il generatore di tensione: la forza elettromotrice. Generatori ideali e reali. Circuiti a parametri concentrati. Nodo, ramo, maglia.

Argomenti **presumibilmente** da svolgere dopo il 15 maggio

Legge di Ohm generalizzata. Leggi di Kirchhoff. Fenomeni magnetici elementari.

L'insegnante

Gli alunni

ORESTE CANIGLIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V LICEO CLASSICO SEZ C
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DISCIPLINA
Scienze Naturali
DOCENTE
Rossana Rametta

• **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • F. Tottola – A. Allegrezza – M. Righetti: Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie – A. mondadori scuola • L. Angiolini – N. Fusi – U. Scaioni – A. Zullini: Corso di Scienze della Terra - Atlas |
|--|

• **TEMPI**

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 66

• **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo
--

<i>Soddisfacente, improntato alla correttezza e al rispetto.</i>
--

Attitudine alla disciplina

<i>Diversificata in rapporto alle capacità dei singoli alunni</i>

Interesse per la disciplina

<i>Adeguate alla diversa attitudine e preparazione di ciascun alunno</i>
--

Impegno nello studio

<i>Alcuni alunni si sono impegnati in modo costante, altri in maniera discontinua</i>

• **OBIETTIVI REALIZZATI**

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

<i>Gli alunni hanno acquisito conoscenze essenziali ed aggiornate di Geologia, Chimica organica e Biochimica.</i>

<i>I ragazzi sanno operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato; sanno riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni, grafici carte e viceversa.</i>
--

<i>Gli alunni hanno acquisito, inoltre, discrete o buone capacità di espressione per comunicare gli argomenti studiati; in generale riescono a trovare collegamenti tra le diverse parti del programma; sanno distinguere nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e</i>

quali imprevedibili, quali naturali e quali determinati o indotti dalle attività umani; sanno descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (audiovisivi, multimediali etc.)

E' stato utilizzato il testo scolastico per lo svolgimento del programma

- **METODI D'INSEGNAMENTO** (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Ogni unità didattica è stata affrontata mediante lezioni frontali e schematizzando i contenuti alla lavagna; non sono mancati spazi dedicati alla riflessione autonoma, alla deduzione e ai collegamenti con altre discipline.

- **STRUMENTI DI VERIFICA** (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

L'acquisizione di conoscenze e competenze sugli argomenti proposti è stata valutata attraverso colloqui. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione e disponibilità al dialogo educativo

Istituto di Istruzione Superiore
Liceo Classico e Scientifico Concetto Marchesi - Mascalucia
a.s. 2014-2015
classe V Liceo Classico sez. C
Programma di Scienze

Il magma-
I vulcani e il meccanismo eruttivo
I differenti tipi di eruzione e gli edifici vulcanici
I prodotti dell'attività vulcanica
Vulcanesimo secondario- il rischio vulcanico
I vulcani di fango
La teoria del ritorno elastico , le onde sismiche , il sismografo
Intensità e magnitudo dei terremoti , previsione e prevenzione di un terremoto Le molteplici
Ibridizzazioni del carbonio
Gli alcani
Radicali alchilici
Nomenclatura IUPAC degli alcani
Gli isomeri conformazionali
Elettrofili,nucleofili,scissione eterolitica, scissione omolitica
Proprietà fisiche degli alcani
Reazioni degli alcani
Alcheni
Isomeria cis - trans
Reazioni degli alcheni
Alchini
Gli idrocarburi aromatici
Reattività degli areni
Gli idrocarburi aromatici più comuni
Alcoli e fenoli
Gli eteri
Aldeidi e chetoni
Gli acidi carbossilici
Le ammine
Gli esteri , le ammidi
Polimeri
Le ipotesi sull'interno della terra
Il principio di isostasia , il calore interno della terra
Il campo magnetico terrestre

I monosaccaridi
La teoria della deriva dei continenti -
L'espansione dei fondali oceanici
Teoria della tettonica a zolle
I disaccaridi e i polisaccaridi
I lipidi
Le proteine
Gli enzimi
Gli acidi nucleici
La sintesi delle proteine e le vitamine

L'insegnante

ROSSANA RAMETTA

Gli alunni

DISCIPLINA
STORIA DELL'ARTE
DOCENTE
Agata Farruggio

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

<p>Carlo Bertelli, <i>La storia dell'arte. Dal Rinascimento al Rococò</i>, edizione verde - vol. 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson, Milano-Torino, 2012; Carlo Bertelli, <i>La storia dell'arte. Dal Neoclassicismo alla metà del Novecento</i>, edizione verde - vol. 3a, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson, Milano-Torino, 2012;</p>
--

- **TEMPI**

Ore settimanali: h 2
Ore complessive: h
Ore effettive (al 15-05-2014): h

- **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo
La classe, formata da 22 alunni, ha partecipato al dialogo educativo con attenzione e curiosità, anche se la concentrazione nell'ascolto e l'applicazione nello studio non sono stati costanti per la totalità degli alunni ciò non ha influito minimamente sul conseguimento degli obiettivi didattici prefissati.
Attitudine alla disciplina
La classe ha affrontato già dal terzo anno lo studio della disciplina con un altro insegnante e già dall'inizio dello scorso anno scolastico si era palesata l'esigenza di migliorare le capacità di lettura di un'opera d'arte, potenziare il lessico storico-artistico, affinare le capacità critiche nonché recuperare alcuni contenuti relativi al panorama artistico dell'età medievale e moderno.
Interesse per la disciplina
La classe ha manifestato un interesse generalizzato e partecipativo nei confronti della disciplina.
Impegno nello studio
L'impegno nello studio è stato regolare con risultati soddisfacenti per la totalità degli alunni e alcuni casi di eccellenza.

- **OBIETTIVI REALIZZATI
(in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<p>Conoscenze: gli alunni riconoscono il valore del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, dell'Italia e dell'Europa e sono in grado di rintracciare le principali</p>
--

caratteristiche dei linguaggi artistici e delle opere – con i relativi autori – affrontate nel corso dell’anno;

Competenze: gli alunni sono in grado di applicare il lessico specifico alla descrizione dell’opera e individuare le diverse tecniche artistiche.

Capacità: gli alunni hanno acquisito un metodo per l’analisi, la comprensione e la valutazione dei manufatti artistici particolarmente rappresentativi di un determinato periodo storico e la capacità di esposizione sintetica e pregnante dell’argomento.

- **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Già dall’inizio dello scorso anno scolastico si era evidenziato che il programma di studio svolto precedentemente risultava cronologicamente ‘indietro’ rispetto alle indicazioni ministeriali quindi anche in quest’anno scolastico si è ritenuto fondamentale il recupero dei contenuti relativi al periodo rinascimentale e barocco, questo ha fortemente inficiato la trattazione delle unità relative all’arte del Novecento.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Manuale, pc e LIM, cd rom e dvd disciplinari, repertori on line di immagini e video.

- **SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Aula

- **METODI D’INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale dialogata, lezione interattiva, dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi.

- **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)**

Interrogazioni, Questionari strutturati e semi strutturati, Quesiti a risposta aperta, Trattazioni sintetiche

Mascalucia, 10/5/2015

Firma del docente



Programma

DIBATTITO SULL'ARTE CONTEMPORANEA: CRITICA, STRUMENTI DI LETTURA E VALORE COMMERCIALE.

IL PRIMO RINASCIMENTO: UN UOMO NUOVO IN UNO SPAZIO NUOVO

Il Rinascimento e la concezione dell'uomo. Definizione e cronologia. L'imitazione degli antichi e lo studio della natura. La prospettiva lineare. Il concorso del 1401 e le porte del Battistero di Firenze di Lorenzo Ghiberti. Filippo Brunelleschi (*Cupola di Santa Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Basilica di San Lorenzo, Sagrestia Vecchia di San Lorenzo*). Donatello (*San Giovanni Evangelista, San Giorgio, Profeta Abacuc, Amore Attys, David, Cantoria, Monumento equestre al Gattamelata*). Lo stacciato donatellesco. Masaccio (*Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Affreschi della cappella Brancacci, Polittico di Pisa, Trinità*). Il Rinascimento fiammingo: Jan van Eyck (*Polittico dell'Agnello mistico, I coniugi Arnolfini*).

I MAESTRI DEL CINQUECENTO

La "Maniera moderna", l' "artista divino", l'importanza del disegno. Leonardo da Vinci (*Battesimo di Cristo, Annunciazione, Paesaggio della Val d'Arno, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Ritratto di dama con ermellino, Il Cenacolo, Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e l'agnello, Cartoni per la Battaglia di Anghiari, La Gioconda*). Michelangelo Buonarroti (*Centauromachia, Pietà, David, Tondo Doni, Tondo Pitti, Tondo Taddei, Cartoni per la Battaglia di Cascina, Tomba di Giulio II, Volta della Cappella Sistina, Giudizio universale*). Raffaello (*Ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi*). Raffaello a Roma.

IL NEOCLASSICISMO: LA RISCOPERTA DELL'ANTICO

La cultura illuminista. L'*Encyclopédie*. Winckelmann e l'arte classica. Le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei. Giovan Battista Piranesi, incisore visionario. Il cenacolo di Villa Albani. Il Bello, il Sublime, il Pittoresco. Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Bonaparte valica il San Bernardo*). Napoleone e le arti. Antonio Canova (*Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funerario di Clemente XIII, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice*). I fermenti preromantici di Füssli (*Giuramento dei tre confederati du Rütli, L'incubo*) e Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*). L'architettura neoclassica fra utopia e revival.

IL ROMANTICISMO TRA IMMAGINAZIONE E REALTÀ

L'estetica romantica. Espressioni del sentimento e poetiche del vero: immaginazione, natura, storia.

La filosofia della natura: David Caspar Friedrich (*Croce in montagna, Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante davanti a un mare di nebbia, Mare di ghiaccio-Il naufragio della speranza*). La veduta romantica inglese: Constable (*Il mulino di Flatford, Il carro del fieno*) e Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*). Il Romanticismo francese: Théodore Géricault (*La*

zattera della Medusa, Ritratti di alienati), Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante*). Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez (*Il bacio*).

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Il panorama artistico della seconda metà dell'Ottocento. Gustave Courbet e il Padiglione del Realismo (*Seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*). Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*). La pittura *en plein air*. Gli impressionisti e le loro mostre. Claude Monet (*Impression: soleil levant, Interno della Gare Saint-Lazare a Parigi, Donne in giardino, La cattedrale di Rouen, Ninfee*). Pierre-Auguste Renoir (*Il ballo al Moulin de la Galette*). Edgar Degas (*L'assenzio, Classe di danza*). Riprodurre immagini attraverso la fotografia.

POSTIMPRESSIONISMO E ANTICIPAZIONI ESPRESSIONISTE

La svolta neoimpressionista di Seurat (*Una domenica alla Grande Jatte*) e Signac. La realtà volumetrica di Cézanne (*I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*). Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-l'Oise, Campo di grano con corvi*). Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*). Munch (*L'urlo*).

Ad integrazione del suddetto programma, nel periodo che va dal 15 maggio fino al termine delle lezioni, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

CARAVAGGIO: UNA QUOTIDIANITÀ DRAMMATICA

Accademia e antiaccademia. Michelangelo Merisi da Caravaggio (*Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta, Riposo durante la fuga in Egitto, Vocazione di san Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Crocifissione di san Pietro, Conversione di san Paolo, Decollazione di san Giovanni Battista, Resurrezione di Lazzaro*).

La ricostruzione post terremoto del 1693 nella Sicilia orientale.

LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO

Il Cubismo di Picasso (*Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Massacro in Corea, Guernica*).

All'interno della programmazione di classe è stata inserita la visita alla mostra "*Pablo Picasso e le sue passioni*" allestita presso il Castello Ursino a Catania; essa ha permesso agli studenti di avere un approccio all'arte contemporanea e a verificare lo scarto di percezione dovuto al contatto diretto con l'opera d'arte.

L'esperienza diretta di opere, artisti e movimenti studiati è stata ulteriormente arricchita dal viaggio d'istruzione a Praga.

L'insegnante

Gli alunni

AGATA FARRUGGIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VC

EDUCAZIONE FISICA

PROF. FRANCO SORBELLO

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Del Nista – Parker – Tasselli - In perfetto equilibrio- D'Anna editore

- **TEMPI**

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 66

Ore effettive (al 15-05-15): 42

- **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato in maniera attiva e costante al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina

La maggior parte degli alunni possiede delle buone abilità motorie. Alcuni, mostrano spiccate attitudini per la disciplina.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è stato costante ed assiduo, in tutti gli alunni.

Impegno nello studio

Tutti gli alunni hanno mostrato un impegno continuo.

- **OBIETTIVI REALIZZATI**

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno o più degli sport praticati; affinamento della destrezza; conoscenza delle capacità condizionali e coordinative. Conoscenza inoltre di alcuni apparati del corpo umano.

- **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Le lezioni pratiche, sono iniziate dopo circa un mese dall'inizio delle lezioni; i continui spostamenti in pullman, al palazzetto dello sport, hanno di fatto, ridotto il tempo reale della lezione; il gruppo classe ha sempre dovuto condividere gli spazi con altre classi.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Sono stati utilizzati piccoli attrezzi, palloni, birilli, palle zavorrate, bacchette, cerchi ed altri attrezzi di riporto.

- **SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Palazzetto dello sport di Mascalucia, con annesso Campo di calcio in erba sintetica.

- **METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; insegnamento personalizzato; esercitazioni di gruppo.

- **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)**

Prove pratiche; circuiti; percorsi polivalenti ed a tempo; test. Verifiche teoriche, individuali e di gruppo.

Mascalucia lì 10. 05.2015

**I.I.S.LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO “C. MARCHESE”-MASCALUCIA
A.S.2014/2015 CLASSE V- SEZ. C CLASSICO**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria;
- Miglioramento della funzione cardio-circolatoria;
- Rafforzamento della potenza muscolare;
- Mobilità e scioltezza articolare;
- Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (*velocità*);
- Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (*resistenza*);
- Consolidamento degli schemi motori:
 - **a)** presa di coscienza del sè corporeo;
 - **b)** percezione temporale;
 - **c)** equilibrio posturale e dinamico;
 - **d)** coordinazione generale;
 - **e)** rapporto corpo-spazio;
 - **f)** lateralità;
 - **g)** coordinazione dinamico-percettiva;
- Fondamentali regole e gioco della pallavolo.
- Fondamentali regole e gioco del badminton.
- Fondamentali regole e gioco del calcio.
- Corsa veloce.
- Staffette

- Conoscenza delle capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza dell'apparato osteo-articolare
- Conoscenza dell'apparato muscolare

Mascalucia li 12 Maggio 2015

L'insegnante

FRANCO SORBELLO

Gli alunni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE

PROF. Sonia Chiavaroli

- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Flavio Pajer "Religione" Edizione S.E.I.

- **TEMPI**

Ore settimanali: 1

Ore complessive:

Ore effettive (al 15-05-08): 14

- **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La maggior parte degli alunni ha studiato con costanza e serietà. La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca.

- **OBIETTIVI REALIZZATI**

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;

- saper utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;

- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;

- conoscere il ruolo che le religioni hanno, o non hanno, nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II .

È quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione assegnata a ciascuno di essi in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

- **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Innumerevoli fattori ostacolano oggi il processo di insegnamento/apprendimento e lo rendono molto arduo. Tra i principali fattori vanno sicuramente annoverati il clima culturale odierno e, per quanto riguarda nello specifico l'insegnamento della religione, un diffuso pregiudizio circa l'inutilità della ricerca religiosa, avallata anche dalla possibilità di non avvalersi dell'IRC. Questo non aiuta gli alunni a comprendere che, se da una parte è ovvio che la scelta di una religione è un fatto decisamente libero ed individuale, l'approfondimento che le religioni danno alla ricerca di significato è utile e significativa sia ai fini dell'approfondimento culturale che di una formazione globale della persona. Inoltre, le frequenti interruzioni dell'attività curriculare per attività estemporanee e la disponibilità di poche ore di lezione rallentano molto lo svolgimento del programma.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Per l'insegnamento della religione non sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali, tranne la proiezione di un film e di un documentario.

- **SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Il lavoro si è svolto interamente in aula.

- **METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, analisi di testi biblici.

- **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)**

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche religiose precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno. Talvolta si è privilegiata l'elaborazione scritta.

PROGRAMMA DI RELIGIONE
svolto in 5Cc

Le domande esistenziali dei giovani
Conoscere il proprio “dono” e il proprio posto nel mondo
Premio Nobel per la Pace: Malala Yousafzai
Appunti per il successo
L'arte di amare
L' amore, risposta al problema fondamentale dell' esistenza
Il conformismo
L'amore immaturo
L' amore, essenza dell'etica cristiana
Progetto Namastè
La Chiesa: significato e origini
Lettura e approfondimento tematiche di attualità
La ricerca della felicità
Gli atti degli Apostoli
La Pentecoste cristiana e la Pentecoste Ebraica
La diffusione del cristianesimo e le prime persecuzioni contro la Chiesa
Il cristianesimo ad Atene: Atti degli Apostoli 17, 16
Le “maschere” e le dinamiche della crescita umana
Video “Non voglio fare l'Imperatore” di C. Chaplin : cause e soluzioni dei mali personali e sociali

argomenti che si svolgeranno dopo il 15 Maggio:

Le innovazioni del Concilio Vaticano II
Religione e spiritualità

L'insegnante

Gli alunni

SONIA CHIAVAROLI

ALLEGATI

1. Criteri generali di valutazione finale
2. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo
3. Simulazione di terza prova
4. Tabella per la valutazione della terza prova.
5. Griglia Italiano
6. Griglia Latino-Greco.

ALLEGATO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti del 19 Dicembre 2014 al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale

VISTA la normativa vigente e, in particolare la L. n. 1/2007, il D.M. 42/07, il D.M.80/07, l'O.M. 92/07, la L. n. 169/08, il D.M. 5/09 e l'O.M. 40/09;il DPR 122/09

TENUTO CONTO che la valutazione complessiva e finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe;

CONSIDERATA la necessità di garantire uniformità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe;

DELIBERA

All'unanimità i seguenti criteri di valutazione formativa:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
2. acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento;
3. Progressi rispetto ai livelli di partenza;
4. Capacità individuali;
5. Impegno mostrato nel corso dell'anno;
6. Partecipazione al dialogo educativo;
7. Collaborazione all'interno del gruppo classe;
8. Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

Il Collegio dei Docenti de 19 dicembre 2014, all'unanimità

Il Collegio dei Docenti de 19 dicembre 2014, all'unanimità

DELIBERA

I CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti;
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; evidente incapacità ad analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; parziale difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; adeguata conoscenza dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7/8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	09/10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare, comunicare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

Il Collegio Docenti al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio intermedio e finale

DELIBERA all'unanimità

i seguenti **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **INDICATORI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**.

INDICATORI:

1. **COMPORAMENTO;**
2. **PARTECIPAZIONE;**
3. **FREQUENZA E PUNTUALITÀ;**
4. **NOTE DISCIPLINARI;**
5. **USO E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE.**

ALLEGATO 2

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. Riferimenti normativi fondamentali

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1.I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla base della Tabella A allegata e della nota in calce alla medesima (D.M. n. 42 del 22.5.2007) [...]

La valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8)

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti [...] utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2.L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323/1998, **con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti** attribuiti in itinere o **in sede di scrutinio finale** e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

[...]

6.L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata**. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti: Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

7.Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto

TABELLA A

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti (Punti)	Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

B. Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

1. Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
3. Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 - le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 - lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 - lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. Agli studenti delle classi **terze e quarte** per i quali sia stata espressa una valutazione positiva dopo **la sospensione del giudizio**, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di

integrazione dello scrutinio finale, il **punteggio minimo** previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, all'**cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. Parametri di valutazione dei crediti: istruzioni per l'uso

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione
all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
alle finalità educative della scuola
al loro approfondimento
al loro ampliamento
alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice audiatore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. Tipologie specifiche di esperienze

1. Attività culturali e artistiche generali

- ↑ Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- ↑ Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- ↑ Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
 - ↑ Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
 - ↑ Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- ↑ Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

Patente europea di informatica (ECDL)
Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

ALLEGATO 3

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

"Concetto Marchesi"

MASCALUCIA

III Prova (Simulazione)

Tipologia A (trattazione sintetica – max. 20 righe) – 140 minuti

Discipline coinvolte in data 27.02.2015

Greco

Filosofia

Fisica

Scienze Naturali

Inglese

Greco

Il rapporto di Apollonio con il modello omerico: illustra gli elementi innovativi e quelli che permettono di considerare l'opera di Apollonio come un ritorno all'epos tradizionale.

Filosofia

Illustra sinteticamente a tua scelta una delle figure della *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel

Fisica

Descriva la/il candidata/o il campo elettrico generato da una distribuzione piana uniforme e illimitata di cariche elettriche positive, di assegnata densità superficiale σ , e dimostri le proprietà enunciate. Indichi, infine, le conseguenze sul campo elettrico presente tra le armature di un condensatore piano.

Scienze Naturali

Descriva il/la candidato/a i vari tipi di eruzione e le forme dei vulcani ad esse collegate.

Lingua e civiltà Inglese

Write a multi-paragraph essay, developing a concise, focused exposition to show your knowledge and understanding of the topic.

According to Forster's conception of imperialism, do sincere personal relationships overcome the obstacles between different peoples and civilisations?

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

"Concetto Marchesi"

MASCALUCIA

III Prova (Simulazione)

Tipologia A (trattazione sintetica – max. 20 righe) – 140 minuti

Discipline coinvolte in data 06.05.2015

Matematica

Greco

Scienze Naturali

Inglese

Storia

Matematica

Enuncia e dimostra uno a tua scelta tra i teoremi di analisi matematica studiati quest'anno.

Greco

Il metodo storiografico di Polibio e di Tucidide: analizza contatti e divergenze tra i due autori.

Scienze Naturali

Descrivi che cosa succede nei seguenti casi: a) Collisione **marginale continentale–marginale oceanico**; b) Collisione **marginale continentale–marginale continentale**; c) Collisione **marginale oceanico–marginale oceanico**

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Discuss the disruption of traditional narrative techniques at the beginning of the 20th century. Referring to works which you have studied and/or read, trace a brief evolution of the British novel explaining the development from its origins in the 17th century.

Storia

Illustra in sintesi l'invasione tedesca dell'URSS con riferimenti al precedente patto Molotov – Ribbentrop e alle conseguenze che essa ebbe sull'esito generale della seconda guerra mondiale.

ALLEGATO 4

Griglia Valutazione Terza Prova

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

ALLEGATO 5

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZIALI			
			BASSO	MEDIO	ALTO	
			1	2	3	
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione		1	2	3	
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità		1	2	3	7 8 9
	Morfosintassi e lessico		1	2	3	1 2
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo		1	2	3	3 4 5 6

Punteggio totale/15

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZIALI			
			BASSO	MEDIO	ALTO	
			1	2	3	
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale		1	2	3	
	Significatività e originalità degli apporti personali		1	2	3	
	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale		1	2	3	1 2
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto		1	2	3	3 4 5 6



Punteggio totale/15

Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZIALI			
			BASSO	MEDIO	ALTO	
			1	2	3	
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3		3 4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3		7 8 9
	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3		1 2
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3		3 4 5 6

Punteggio totale.....

ALLEGATO 6

 COMPRESIONE DEL TESTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna comprensione del contenuto generale testo 	0
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa comprensione del contenuto generale del testo 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Modesta e non sempre pertinente comprensione del contenuto generale del testo 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata, nel complesso, la comprensione del contenuto generale del testo 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Buona comprensione del contenuto generale testo 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Piena comprensione del contenuto generale testo 	5
 COMPETENZE MORFO-SINTATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna competenza (testo non tradotto o del tutto frainteso sul piano morfo-sintattico) 	0

<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e traduce in modo frammentario e/o con errori gravi e diffusi errori 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e traduce in modo confuso, con errori talora rilevanti e diffusi 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e traduce nel complesso correttamente, pur con qualche errore 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e traduce correttamente il testo con qualche lieve inesattezza 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e traduce i periodi con esattezza e rigore linguistico e sintattico 	5
 COMPETENZE LINGUISTICO/LESSICALI E RESA IN LINGUA ITALIANA	
<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna resa in lingua italiana o eccessivamente frammentaria 	0
<ul style="list-style-type: none"> • La resa in lingua italiana è decisamente insufficiente (traduzione frammentaria con gravi errori ripetuti di lessico e sintassi) 	1
<ul style="list-style-type: none"> • La resa in lingua italiana è modesta, si evidenziano alcuni errori e inesattezze nelle scelte lessicali 	2
<ul style="list-style-type: none"> • La resa in lingua italiana è, nel complesso, accettabile (lessico e sintassi generalmente corretti) 	3-4

- | | |
|--|----------|
| <ul style="list-style-type: none">• La resa in lingua italiana è apprezzabile ed interpreta con efficacia ed espressività il testo | 5 |
|--|----------|

IL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2014/2015

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA
MARIA CORTESE		Lingua e Letteratura Italiana
GIUSEPPA BASILE(supplente della prof.ssa Cristaldi)		Lingua e cultura Latina
GIUSEPPA BASILE(supplente della prof.ssa Cristaldi)		Lingua e cultura Greca
VINCENZA ADRIANA MONTE		Lingua e cultura straniera
ALESSANDRO SALERNO		Storia e Filosofia
ORESTE CANIGLIA		Matematica e Fisica
ROSSANA RAMETTA(coordinatrice)		Scienze Naturali
AGATA FARRUGGIO		Storia dell'Arte
FRANCO SORBELLO		Scienze Motorie
SONIA CHIAVAROLI(segretaria)		Religione Cattolica

Mascalucia,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARIA LUCIA SCIUTO